

PARROCCHIA DI AGUGLIANA

DOMENICA 17/08: XX a DEL TEMPO ORDINARIO.

Ore 9.00 - S. Messa

30° di matrimonio di Nogarole Cesare e Nori Laura

DOMENICA 23/08: XXI a del TEMPO ORDINARIO.

Ore 9.00 Santa Messa.

Def. Nori Angelo; Festugato Angelina e Virgilio; Nori Bortolo.

Martedì 19 ore 20.30 in chiesa *Incontro con la Parola.*

PARROCCHIA DI SELVA

DOMENICA 17/08: XX a del TEMPO ORDINARIO.

Ore 10.30 Santa Messa.

Def. Lovato Vittorio e Mari; Biasin Arcangelo e
Dal Maso Matilde; Trinidad Vega; Cenci Nicola.

DOMENICA 23/08: XXI a DEL TEMPO ORDINARIO.

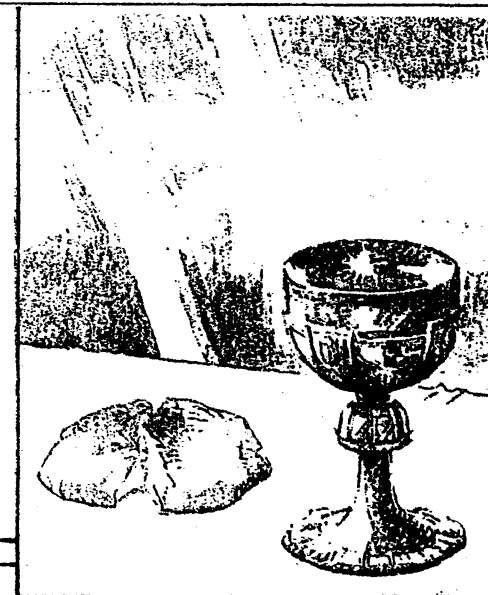
Ore 10.30: Santa Messa.

Lovato Vittorio e Mari;

-La Festa-

**BOLLETTINO
PARROCCHIALE DI
MONTEBELLO VIC.
SELVA e AGUGLIANA.**

«Chi mangia la mia
carne e beve il mio
sangue dimora in
me e io in lui».



DOMENICA 17/08/03: XX a del TEMPO ORDINARIO.

Continuiamo anche in questa domenica la nostra meditazione sul “discorso del pane di vita” che stiamo leggendo da qualche domenica. Ogni pane è pane di vita. La natura del pane svela la natura della vita che esso alimenta. Pane terreno, vita terrena; pane disceso da Dio, vita di Dio, vita eterna. Gesù alla folla che lo segue perché ha moltiplicato il pane chiede di andare oltre il miracolo compiuto per scorgere in lui il Messia atteso. E quel pane che lui ha moltiplicato diventa segno di un altro pane, l'Eucarestia che darà per la vita dell'uomo.

“Io sono il pane vivo disceso dal cielo, se uno mangia di questo pane; vivrà interno”. Gesù dichiara l'assoluta necessità del mangiare e del bere al suo convito per avere la vita eterna. C'è chi reagisce in modo sapiente: si lascia avvolgere dalla grazia, ascolta la voce di Dio e mangia la carne, beve il sangue di Cristo, e chi reagendo stoltamente dubita, discute e rifiuta di mangiare il pane vivo disceso dal cielo. L'uomo non è niente se non è vita eterna. Pertanto nessun pane potrà nutrirlo, se non è cibo di vita eterna.

Dio è amore e Cristo è la manifestazione tangibile di questo amore, mangiare il corpo di Cristo comporta per noi vivere nell'amore. Sia questo il nostro impegno come discepoli di Gesù, che sanno trovare nell'Eucarestia il pane che ci dà forza e che ci nutre per la vita eterna.

SANTE MESSE A MONTEBELLO

DOMENICA 17/08: XX a del TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE ore: 9.00 - 10.30 - 19.00

Ore 15.30 incontro di preghiera.

LUNEDI' 18/08: SANT'ELENA.

Ore 8.00: don Antonio Mozzo; Pregnotato Monica.

Ore 19.00: Casetto Fausto, Fioconci Itala e Erminia; Sciviero Mirco, Attilio, Don Anselmo, Silvio e Bruno; Don Antonio Mozzo; Lorenzato Silvio.

MARTEDI' 19/08: SAN MARIANO.

Ore 8.00: Offerentis

MERCOLEDI' 20/08: SAN BERNARDO ABATE.

Ore 8.00: 25° Matr. di Palmieri Francesco e De Simone Filomena.
def. Gonzati Novenio e fam.; Ann. Dal Maso Leonzio, Andrighetti Aide.

Ore 19.00: Gonzati Antonio e def. fam. Groppo; Battistello Giovanni; Pedrina Giovanni.

GIOVEDI' 21/08: SAN PIO X.

Ore 8.00 : Biasin Vittorio.

VENERDI' 22/08: B. V. M. REGINA..

Ore 8.00: Offerentis.

Ore 19.00: Santa Messa.

SABATO 23/08 : SANTA ROSA DA LIMA.

Ore 16.00 : S. Messa in Casa di Riposo.

ORE 17.30: i sacerdoti sono disponibili per le confessioni.

Ore 19.00: Santa Messa.

Def. Guarda Eugenio; Ann. Gabbia Maria; Biasin Guerrino, Cusinato Tiziano

DOMENICA 24/08: XXI a TEMPO ORDINARIO.

SS. MESSE ore: 9.00 - 10.30 - 19.00

VITA DELLA COMUNITA'

Martedì 19 ore 20.30 all'Agugliana *Incontro con la Parola.*

Il Vangelo secondo Charlie Brown

"Per noi uno solo è Dio, il Padre, dal quale ha origine tutto e verso il quale andiamo: ma non tutti sanno questo" (1 Cor 8,6).

Il compito dunque del cristiano, dello *spiritoso* che *sa questo*, è semplicemente quello di far partecipi gli altri della stessa conoscenza; di insegnare loro che Dio ha già assicurato la loro salvezza, e che gli uomini e le donne possono cominciare a conoscere e a gioire di questa salvezza fin da adesso, abbandonando le loro piccole basi vacillanti, che li fanno impazzire, e basando invece le loro esistenze sul solido appoggio che solo Cristo offre.

Dal punto di vista dei cristiani, i non-cristiani sono gente che pensa di essere sul punto di perire in un mare in tempesta. In realtà non sono in un mare in cui si possa annegare, ma si trovano in acque poco profonde, dove annegare è impossibile. Solo che non lo sanno.

Il cristiano, assieme a tutti gli altri uomini e donne, è sulla strada del ritorno verso il Padre. Ma il cristiano questo lo sa, e sa inoltre che il viaggio può essere molto divertente, e che non è necessario attraversare l'inferno in terra per raggiungere l'eterna destinazione di tutti noi, il Cielo.

Questa conoscenza si esprime nel tentativo di alleggerire l'altrui fardello lungo il cammino, comunicando agli altri la stessa gioiosa notizia: la buona novella di una vittoria già conquistata, non solo per una parte del mondo o per quelli che credono o che sono buoni, ma la conoscenza che *"in Cristo, Dio riconciliava con sé il mondo"* (2 Cor 5,19).

